

# Gare Da tutta Italia all'Itis per due giorni di elettronica

**La gara nazionale è stata ospitata dall'Istituto che l'ha vinta l'anno scorso con lo studente Flavio Martinelli, che oggi frequenta la quinta Trentatré ragazzi hanno affrontato una prova di progettazione, montaggio e collaudo di un dispositivo elettronico. A giorni i risultati**

■ La Gara Nazionale di Elettronica, promossa ogni anno dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica, rappresenta un importante «momento di confronto» sui contenuti tra docenti e studenti provenienti da realtà scolastiche e geografiche diverse. Da tutta Italia, quest'anno, gli alunni di quarta superiore più brillanti in materia e i loro professori sono convogliati a Brescia, per la tredicesima edizione. Istituto organizzatore dell'iniziativa è stato infatti il nostro Itis «Benedetto Castelli», in quanto vincitore della scorsa edizione, con l'alunno Flavio Martinelli, che oggi frequenta la quinta in via Cantore. L'intensa due-giorni bresciana, il 6 e 7 maggio scorsi, ha lasciato le migliori impressioni nei 33 ragazzi e negli insegnanti accompagnatori, come momento di formazione di professionalità tecniche a elevato livello. In particolare, gli «elettronici» hanno affrontato in due fasi di cinque ore ciascuna, durante le due mattinate, una prova di progettazione, montaggio e collaudo di un dispositivo elettronico, in grado di risolvere la ri-

chiesta di un ipotetico committente. «Stiamo ricevendo ancora complimenti per l'organizzazione - racconta Massimo Frassine, professore referente per l'iniziativa -. La gara vedeva infatti, per la prima volta, le quarte dell'ultima riforma dell'istituto tecnico, che andrà a regime l'anno prossimo. Sono quindi state introdotte alcune varianti, dando la possibilità di risolvere il problema usando i dispositivi programmabili, i più attuali, realtà e futuro dell'elettronica. L'Itis di Brescia ha perciò gestito l'anno-ponte verso uno stile di progettazione più attuale. La difficoltà è consistita nel costruire un percorso con questi dispositivi e anche un programma da installare, adeguato a risolvere il problema: non più solo hardware puro, quindi, ma anche software». Mentre gli alunni erano immersi nella prova, i professori, la mattina del 6 maggio, sono stati ospiti di Gefran Spa, storica azienda della provincia e sponsor principale dell'evento. «Sono rimasta colpita da questa azienda - ha affermato Emanuela Pietrantuono, docente a Roma

all'Itis Fermi -. Se fosse possibile, auspicherei che i miei alunni possano svolgere alla Gefran gli stage formativi». Una dichiarazione che non lascia stupito Frassine: «I colleghi delle altre città non pensavano esistessero realtà così ben strutturate, con visioni dell'industria elettronica di altro tipo. A Roma vi sono aziende di grandi dimensioni, gestite con protocolli rigidi, mentre Gefran, pur essendo internazionale, ha un forte legame con il territorio e la famiglia fondatrice. È di fatto ancora un'azienda a gestione familiare».

La competizione ha lasciato spazio anche alla visita della città, per dare ai giovani ospiti un'idea completa della storia di Brescia. Il sindaco Emilio Del Bono e il presidente del Consiglio comunale Giuseppe Ungari hanno accolto a Palazzo Loggia, il pomeriggio del 6, allievi e docenti, ricordando loro le bellezze di una città da percepire «anche nella dimensione culturale, riconosciuta dall'Unesco». Dal salone consiliare di Palazzo Loggia è perciò partito un percorso guidato, che ha raggiunto piazza Paolo VI con la Cattedrale e il Duomo Vec-

chio, la via Musei che conduce a Santa Giulia, la suggestiva piazza del Foro e il Castello che domina la città. Gli studenti sono rimasti molto colpiti dalla modernità della metropolitana bresciana. Durante la mattina del 7 i professori hanno poi compiuto un tour della sponda bresciana del lago di Garda. E nel pomeriggio, l'aula magna del Castelli ha infine ospitato la cerimonia conclusiva, con tutti gli sponsor. I risultati della Gara - dopo la correzione della commissione istituita all'interno della scuola - sono attesi a giorni.

**Alessandra Stoppini**



L'Itis Castelli e la Gefran, l'azienda sponsor principale dell'evento, visitata dai docenti accompagnatori

